

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Provincia di Arezzo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MAURO ROSSINELLI



Unione dei Comuni Montani del Casentino

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 08/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Poppi, lì 8 maggio 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore Rag. Mauro Rossinelli

ricevuta in data 05/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta dell'Unione n. 53 del 28/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera n. 52 del 28/04/20174 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) approvato con delibera di Giunta n.51 del 28/04/2017;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità in vigore;



RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera di Consiglio n. 29;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.36 del 29/07/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4221 reversali e n. 4743 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;



- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Nuova Banca Etruria, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.364.346,89
Riscossioni	7.076.557,42	11.947.714,66	19.024.272,08
Pagamenti	7.121.120,80	11.245.721,18	18.366.841,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.021.776,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.021.776,99

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 504.730,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	più	17.918.522,36
Impegni di competenza	meno	17.072.500,07
Saldo		846.022,29
quota di FPV applicata al bilancio	più	735.235,20
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.076.526,51
saldo gestione di competenza		504.730,98

così dettagliati:



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	11.947.714,66
Pagamenti	(-)	11.245.721,18
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	701.993,48
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	735.235,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.076.526,51
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 341.291,31
Residui attivi	(+)	5.970.807,70
Residui passivi	(-)	5.826.778,89
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	144.028,81
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		504.730,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	549.721,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.862.492,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.566.450,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	691.215,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	327.012,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		827.535,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	305.288,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.132.824,68



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	397.674,49
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	185.513,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	345.818,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	468.826,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	385.311,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		74.869,49

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.132.824,68
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	74.869,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.207.694,17



Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.364.346,89
RISCOSSIONI	7.076.557,42	11.947.714,66	19.024.272,08
PAGAMENTI	7.121.120,80	11.245.721,18	18.366.841,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.021.776,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			2.021.776,99
RESIDUI ATTIVI	4.908.417,23	5.970.807,70	10.879.224,93
RESIDUI PASSIVI	2.366.043,70	5.826.778,89	8.192.822,59
<i>Differenza</i>			2.686.402,34
<i>meno FPV per spese correnti</i>			691.215,49
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			385.311,02
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.631.652,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
* da riaccertamento straordinario dei residui			
	*2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	756.408,56	2.728.473,88	3.631.652,82
di cui:			
a) Parte accantonata		1.070.405,97	1.156.792,98
b) Parte vincolata	756.408,56	1.658.067,91	2.446.133,84
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-)			28.726,00

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.115.940,90
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	40.852,08
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.156.792,98



La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	148.953,91
vincoli derivanti da trasferimenti	863.067,70
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.037.562,64
Vincolo per rimborso anticipazione liquidità art. 32 DL 66/2014	396.549,59
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.446.133,84

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	305.288,70				305.288,70
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	397.674,49				397.674,49
altro					-
Totale avanzo utilizzato	702.963,19	-	-	-	702.963,19

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: € 109.271,00 rappresentano q.p. dell'applicazione dell'avanzo vincolato a spese correnti derivante dallo svincolo del FCDE per crediti effettivamente incassati relativi a proventi forestali e sanzioni codice della strada.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	12.444.391,39	7.076.557,42	4.908.417,23	- 459.416,74
Residui passivi	10.345.029,20	7.121.120,80	2.366.043,70	- 857.864,70



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il sottoscritto revisore rileva che la Unione dei Comuni Montani del Casentino, pur essendosi costituita nel 2011, con primo anno di operatività 2012, e non avendo formalmente residui attivi risalenti ad annualità precedenti il 2008, avendo ereditato i residui della Comunità Montana del Casentino, tra i quali ve ne sono anche di antecedenti al 2008, tenendo anche conto dell'evoluzione della normativa in tema di copertura dei residui e della prossima attuazione del sistema contabile previsto dal DL 118/2011, ha ritenuto opportuno incrementare il fondo crediti di dubbia esigibilità già presente in bilancio di € 197.185,71; dopo tale operazione il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016, al netto dello svincolo di € 109.271,00 (vedasi pag. 12 di questa relazione), assomma ad € 1.115.940,90.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 40.852,08, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 40.852,08 disponendo apposito accantonamento.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)		
	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	475.351,77	416.554,19
Trasferimenti da UE		
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	13.837.612,72	12.981.985,92
Trasferimenti da imprese e privati		
Totale	14.312.964,49	13.398.540,11



Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.388.172,39	1.005.929,68
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	165.549,29	139.326,77
Interessi attivi	500,00	
Altre entrate da redditi di capitale		25.866,94
Rimborsi e altre entrate correnti	258.658,35	292.829,12
Totale entrate extratributarie	1.812.880,03	1.463.952,51

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, nidi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	59.765,56	116.500,00	46.500,00	90.218,77	45.000,00
riscossione	58.934,28	70.000,00		45.218,77	
%riscossione	98,61	60,09	46.500,00	50,12	45.000,00

* di cui accantonamento al FCDE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.992.783,37	1.722.099,47	-270.683,90
102	imposte e tasse a carico ente	176.383,08	235.001,42	58.618,34
103	acquisto beni e servizi	11.303.042,36	10.655.863,88	-647.178,48
104	trasferimenti correnti	797.126,94	706.534,78	-90.592,16
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	78.914,85	65.693,13	-13.221,72
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	292.125,99	181.257,96	-110.868,03
TOTALE		14.640.376,59	13.566.450,64	-1.073.925,95

Spese per il personale

Le spese per il personale proprio dell'Ente (l'Ente dispone anche di operai a tempo indeterminato a contratto privatistico finanziati dalla Regione Toscana ai sensi della delega in materia di agricoltura e foreste di cui alla Legge Regionale n. 64/76, iscritti a bilancio come prestazioni di servizi) ammontano a complessivi € 1.857.188,69, comprensivi di Irap.

Il sottoscritto revisore attesta che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/06.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 109,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L..

Nel corso del 2016 non sono stati contratti mutui.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai utilizzato strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha mai utilizzato contratti di locazione finanziaria.

Servizi per conto terzi

L'organo di revisione da atto che l'importo relativo alle voci di entrata e spesa per servizi c/terzi pareggiano e sono pari ad € 2.710.210,98.

Servizi affidati all'Unione da parte dei Comuni partecipanti

Viene qui precisato che l'Unione gestisce per i Comuni i seguenti servizi:

- a) Servizi sociali – ISEE e Nidi;
- b) Servizio di Polizia Municipale;
- c) Canile intercomunale;
- d) Mattatoio intercomunale;
- e) Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, tramite la SEI Toscana S.p.A.;
- f) S.U.A.P. e Commercio;
- g) Protezione Civile;
- h) Rete Civica – I.C.T.;
- i) Vincolo idrogeologico;
- j) Catasto aree percorse dal fuoco;
- k) Abbattimento barriere architettoniche;
- l) Entrate Tributarie;



- m) Personale;
- n) Viabilità;
- o) Statistica;
- p) OIV

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. attraverso la deliberazione di Giunta n. 52 del 28/04/2017.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il sottoscritto ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite condivide gli accantonamenti effettuati al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il sottoscritto revisore rileva che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, tutti gli agenti contabili hanno reso, entro il 30 gennaio 2017, il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e che questi risultano approvati con delibera di Giunta n. 51 del 28/04/2017.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	15.038.188,93
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	13.364.459,49
	Risultato della gestione	1.673.729,44
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	25.866,94
	<i>oneri finanziari</i>	65.693,13
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	1.633.903,25
E	<i>proventi straordinari</i>	- 2.511,33
E	<i>oneri straordinari</i>	
	Risultato prima delle imposte	1.631.391,92
	IRAP	209.845,01
	Risultato d'esercizio	1.421.546,91

Relativamente ai proventi finanziari si specifica che trattasi di proventi da partecipate; relativamente ai proventi straordinari (€ -2511,33) si specifica che si riferiscono a insussistenze del passivo derivanti da rettifiche del fondo ammortamento per € 511,33 e dal recesso dalla partecipata "Consorzio Arezzo Innovazione" per € 2.000,00.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.



STATO PATRIMONIALE

L'ente, a causa dei ritardi registrati nella riclassificazione dell'inventario a causa dell'assenza improvvisa per malattia del dipendente incaricato e delle difficoltà incontrate nell'utilizzo del software gestionale di supporto, non ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente, visto che la Conferenza Stato, Città, Regioni del 4 maggio u.s. ha dato l'assenso alla proroga del termine degli adempimenti della contabilità economico patrimoniale al 31/07/2017, ha deciso di avvalersi di tale proroga e quindi di allegare al rendiconto di gestione solo il conto economico già elaborato e di rinviare l'adozione di conto patrimoniale secondo i nuovi principi contabili.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto sopra esposto, considerato:

- che non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie né inadempienze di alcun tipo;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- che le variazioni della gestione di competenza non sono state deliberate oltre il termine del 30/11/2016;
- che i pagamenti sono stati disposti nei limiti degli stanziamenti di competenza e di cassa;

Raccomanda

- di porre particolare attenzione alla gestione dei residui, con particolare riguardo alla dinamica dei residui attivi, al fine di perseguire la loro riduzione, ponendo in atto tutte le azioni necessarie alla loro tempestiva riscossione e a porre in essere le azioni necessarie ad evitarne la prescrizione;
- di valutare con attenzione le eventuali passività potenziali (ad esempio connesse a cause legali che vedono coinvolto l'Ente), che potrebbero originare debiti fuori bilancio;
- la costante verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi
- la verifica della economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- il monitoraggio dell'indebitamento dell'Ente, dell'incidenza degli oneri finanziari, della possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione, al fine di non superare nei prossimi esercizi le prescritte soglie;
- la ricerca dell'ottimizzazione nella gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- di porre attenzione all'economicità della gestione delle risorse finanziarie ed economiche e al rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- di porre attenzione alla qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- di valutare costantemente l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno;
- di verificare costantemente l'andamento dei crediti vantati dall'Ente anche al fine della riduzione dei tempi medi di pagamento (vedi indice di tempestività dei pagamenti) e di limitare il ricorso alle anticipazioni di cassa.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si concorda con la proposta della Giunta di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nel rendiconto.

Poppi, 8 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mauro Rossinelli

